



COMUNE DI SCIGLIANO

(Provincia di Cosenza)

Via Municipio - C.A.P. 87057 Tel./Fax 0984 96002/38 - Part. IVA / C.F.: 01086380787 - www.comune.scigliano.cs.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30 del 25-03-2024

Oggetto: Proposta di Convenzione tra i Comuni di Scigliano (Capofila) ed il Comune di Carpanzano per il Progetto impianto di Videosorveglianza nell' insieme delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10:48 circa nella Residenza Municipale del Comune suddetto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Raffaele Pane	Sindaco	Presente a distanza
Piero Maccarone	Vice Sindaco	Presente a distanza
Daniele Maletta	Assessore	Presente a distanza

L'assessore Piero Maccarrone partecipa alla seduta in modalità telematica dal proprio ufficio ubicato nel Comune di Montalto Uffugo (CS) in base al regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Scigliano in modalità telematica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29.04.2022.

L'assessore Daniele Maletta partecipa alla seduta in modalità telematica dalla sede del Comune di Scigliano (CS) in base al regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Scigliano in modalità telematica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29.04.2022.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza in modalità telematica dalla sede del Comune di Scigliano (CS) in base al regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi del Comune di Scigliano in modalità telematica approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29.04.2022, il Sindaco Ing. Raffaele Pane.

Partecipa alla riunione dalla residenza Municipale di Bisignano (CS) il Segretario Comunale Dott. Carmelo PITARO, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, permettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

IL SINDACO

PREMESSO:

CHE l'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, stabilisce che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, nella forma dell' *Unione di Comuni* o in quella della *Convenzione*, le funzioni fondamentali individuate nel seguente elenco:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell' esercizio delle funzioni di competenza statale;

CHE il medesimo articolo di legge stabilisce anche che i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, dovranno gestire obbligatoriamente in forma associata almeno 3 (tre) delle funzioni sopraindicate a decorrere dal 1° gennaio 2013 e le restanti 6 (sei) entro il 17 gennaio 2014, ad esclusione della lettera l);

CHE la norma offre la possibilità ai Comuni di scegliere forme differenziate di gestione associata per ogni singola funzione, purché l'intera funzione sia gestita in modo unitario:

CHE, per quanto concerne le Convenzioni, lo stesso articolo prevede che esse abbiano durate almeno triennale e alle medesime si applichi, in quanto compatibile, l'articolo 30 del decreto legislativo n. 267/2000.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL, avente ad oggetto: "*Convenzioni*" il quale stabilisce che per la stipula delle Convenzioni tra gli enti occorre determinare, fini, durata, forme di consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari, obblighi e garanzie reciproche;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 267/2000 - TUEL - avente ad oggetto: "*Esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni*", il quale prevede l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei Comuni, lasciando piena autonomia sull'individuazione dei soggetti, delle forme e delle metodologie per la concreta attuazione;

CONSIDERATO:

— che la Convenzione non richiede il raggiungimento obbligatorio di un numero minimo di abitanti e alla stessa possono partecipare anche Comuni con popolazione ovvero superiore a 5.000 abitanti ovvero inferiore a 1.000;

— che fra i Comuni di Scigliano e Carpanzano sono state raggiunte intese per lo svolgimento in forma associata per il Progetto impianto di Videosorveglianza nell' insieme delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale;

- che, a tal fine, si è provveduto a predisporre il conseguente schema di convenzione disciplinante i rapporti intercorrenti tra i due Comuni associati, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli dei Comuni aderenti:

che i Comuni aderenti si propongono principalmente l'obiettivo della razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei relativi servizi, al fine di perseguire le finalità, già individuate dalla legge, di coordinamento della finanza pubblica e contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, oltre che di soddisfare le esigenze di efficienza, efficacia, economicità e razionalizzazione della spesa pubblica;

RILEVATO che la Regione Calabria, con legge regionale 12/12/2011, n. 43, ha fissato i limiti demografici in materia di unione dei Comuni, in ottemperanza all'art. 14 D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, successivamente modificato ed integrato dall'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011;

CHE la Legge Regionale su menzionata è stata ulteriormente modificata dalla L.R. 6/11/2012, n. 53, pubblicata sul B.U.R.C. del 15/11/2012 n. 4, in ottemperanza al rinnovato assetto normativo sull'esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni, introdotte dal D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;

VISTO lo schema di convenzione allegata per la gestione in convenzione della funzione di cui in premessa;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli, a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, espressi dai Responsabili dei Servizi competenti ed inseriti in calce alla proposta medesima;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI lo Statuto comunale ed il regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

VISTI:

- il Decreto Legge 20/02/2017, n. 14, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18/04/2017, n. 48, ha dettato norme per il perseguimento della sicurezza integrata da intendersi come l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali ed ha indicato i patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana (art. 5);

- tra gli obiettivi prioritariamente perseguiti la norma individua la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- la normativa vigente valorizza, tra le modalità di declinazione della sicurezza urbana in funzione di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza;

- i sistemi di videosorveglianza rappresentano una tra le misure di controllo del territorio a cui i Comuni hanno rivolto e continuano a rivolgere una sempre maggiore attenzione; Visto il decreto-legge del 20 febbraio 2017, n. 14 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 che: all'art. 5 disciplina i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2, lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza; all'art. 5, comma 2-ter autorizza la spesa per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12, che all'art.11-bis, comma 19, demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35- quinquies del decreto-legge n. 113 del 2018; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria; Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, che all'art. 1, comma 677 demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze datato 20 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 27 dicembre 2023 al n. 4451 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 303 in data 30 dicembre 2023, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste, per l'espletamento della procedura per l'anno 2023; Atteso che l'art. 2 del sopra richiamato Decreto interministeriale stabilisce, tra i requisiti di ammissibilità delle richieste di finanziamento la sottoscrizione dei patti per la sicurezza urbana che che “individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 30-12-2022 con Oggetto: Decreto del Ministero dell'Interno, di Concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato ai sensi dell'art. 11Bis, comma 19, del “decreto legge n.135 del 2018”. Progetto impianto di Videosorveglianza Comune di Scigliano. Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

PROPONE

Art 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art.2 - Oggetto

I Comuni di Scigliano (Capofila) e Carpanzano, convengono di stipulare la presente convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, allo scopo di gestire in modo coordinato ed in forma associata del **Progetto di Videosorveglianza** nell' insieme delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale

Art. 3 - Finalità

La presente convenzione ha lo scopo di realizzare la gestione coordinata del **Progetto di Videosorveglianza** nell' insieme delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Non sono previsti beni o strutture particolari per l'espletamento della presente convenzione, salvo quelli che di volta in volta sono previsti nei citati Accordi.

Di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica gli adempimenti conseguenti al fine della realizzazione dell'intervento di cui alla richiesta di finanziamento di che trattasi.

IL SINDACO
F.to Ing. Raffaele Pane

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Acquisiti i prescritti pareri che si allega al presente deliberato;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare integralmente la proposta di deliberazione così come sopra trascritto.

Quindi con separata votazione unanime e favorevole

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Ing. Raffaele Pane

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000, sostituito dall'art. 147 bis, comma 1, della Legge n. 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Scigliano, 25-03-2024

Il Responsabile del servizio
F.to Pasquale Guido

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27-03-2024 al 11-04-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N. 267/2000.

IL RESPONSABILE
F.to Giovanni Battista Benigno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale online per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27-03-2024 (art.124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).

È stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

✓ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000);

Scigliano, 25-03-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Scigliano, 27-03-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmelo Pitaro